

## NUOVA VITTORIA SNATER su FRUIZIONE FORZATA PERMESSI EF nel 2016



**Anche il secondo ricorso avviato su questo tema dal Sindacato SNATER in Puglia giunge a verdetto favorevole per il lavoratore**

Lo ricorderete: eravamo nel Novembre del 2016 quando l'azienda, in preda alla smania di incrementare gli utili, pensò di arrotondare i bilanci mettendo mano ad un diritto dei lavoratori, sottraendo loro il principio contrattualmente sancito di poter disporre liberamente dei propri "permessi personali" EF imponendone la fruizione forzata secondo una rigida calendarizzazione dettata dall'alto, al fine di evitarne la possibile "monetizzazione" prevista dal Contratto Collettivo Nazionale delle TLC.

Numerosi lavoratori obiettarono l'arbitraria iniziativa aziendale e, in loro sostegno, immediate furono le nostre rimostranze nei confronti di TIM. Ma l'azienda si dimostrò irremovibile e portò a compimento il suo proposito. Per tutta risposta, "Cgil-Cisl-Uil & Ugl" finirono per inchinarsi all'azienda con la sottoscrizione di un accordo che legittimava la

possibilità per TIM di imporre ai lavoratori (nell'anno successivo) le EF non fruite nell'anno di maturazione e cancellava ogni diritto alla loro monetizzazione (diritto ancora esistente per le altre aziende del settore TLC).

**Noi di SNATER, invece, non ci siamo piegati e abbiamo portato TIM in tribunale.**

Ebbene, con sommo piacere, registriamo oggi ancora una vittoria SNATER nei confronti dell'arroganza di TIM che nel 2016 giungeva anche a contestare alcuni lavoratori rei di non aver "obbedito" all'imposizione coatta dei loro permessi EF. Anche questa volta la Giustizia ci da ragione: dopo la precedente vittoria conseguita in tribunale da una lavoratrice nostra iscritta sul territorio di Brindisi, un altro giudice sentenza su questo argomento a favore di un altro lavoratore assistito da SNATER, annullando la contestazione inflitta al medesimo, dichiarando illegittima l'imposizione operata dall'azienda e condannando quest'ultima al pagamento di tutte le spese ed al rimborso della sanzione in favore del lavoratore.

Estremamente interessanti risultano le argomentazioni con cui il giudice motiva la condanna di TIM che, stando agli atti, "non avrebbe potuto imporre la fruizione forzata di detti permessi". Si apre pertanto la strada alla ricostituzione o rimborso di detti permessi per tutti i lavoratori, a prescindere dall'essere incorsi o meno in una contestazione.

**SNATER: SEMPRE UNICAMENTE DALLA PARTE DEI LAVORATORI**

06/02/2023

Segreteria Regionale SNATER Puglia